

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE



A.S. 2019/2020

Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione

Svolgimento dell'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione

INDICAZIONI E CRITERI Esame Di Stato Conclusivo del Primo Ciclo Dell'istruzione aggiornati:

DL 62 del 13/04/2017: modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per alunni scuola primaria e secondaria di primo grado

DM 741 del 3/10/2017: esame di Stato primo ciclo

DM 742 del 3/10/2017: certificazione delle competenze

Nota 1865/2017 e Nota di chiarimento del 9/05/2018

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

L'ammissione può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno, in tal caso, viene ammesso alla classe successiva anche con una **valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.**

VOTO DI AMMISSIONE

È espresso nello scrutinio finale dal consiglio di classe **con un voto in decimi**, senza frazioni decimali, **anche inferiore al sei**, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno e in conformità con i criteri e le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti inseriti nel POFT. Tale voto concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

COMMISSIONI

Presidente della Commissione: il Dirigente Scolastico (o in sua assenza un docente collaboratore del Dirigente)

La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Ogni sottocommissione individua un docente coordinatore. I lavori della commissione e della sottocommissione si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti (compresi i docenti di sostegno, strumento, religione cattolica e alternativa)

PROVE D'ESAME

Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le competenze acquisite dall'alunno/a anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo finale dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio orale, valutati con votazioni in decimi.

1. Prova scritta relativa alle competenze di Italiano

- La prova dura 4 ore;
- Il candidato è chiamato a scegliere tra tre tracce proposte;
- È consentito l'uso di dizionario lingua italiana e dei sinonimi e contrari;
- Il candidato ha la possibilità di uscire dopo tre ore dall'inizio della prova.

2. Prova scritta relativa alle competenze Logico Matematiche

- La prova dura 3 ore;
- È consentito l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico;
- Il candidato ha la possibilità di uscire dopo due ore dall'inizio della prova.

3. Prova scritta relativa alle competenze nelle Lingue Straniere studiate (inglese e Francese)

- La prova dura circa 4 ore (2 ore per inglese e 1,5 ora per francese intervallate da una pausa di 15 minuti);
- Si tratta di un'unica prova articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per il francese;
- È consentito l'uso di dizionari bilingue;
- Il candidato ha la possibilità di uscire dopo 1 ore dall'inizio della seconda prova.

4. Colloquio

- La prova dura circa 45-60 minuti;
- Il candidato è convocato (giorno e orario) tramite pubblicazione affissa all'entrata della scuola il giorno della prima prova scritta;

TRACCE, CRITERI E VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prova scritta relativa alle competenze di Italiano

Le tracce per la prova scritta, in numero di tre, fra le quali il candidato opererà la scelta, devono essere formulate in modo da rispondere quanto più è possibile agli interessi degli alunni, tenendo conto delle indicazioni ministeriali.

La commissione d'esame, in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte, predispone **tre terne di tracce**, con riferimento alle seguenti tipologie:

- Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento;
- Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Durata della prova: quattro ore.

Criteri per la valutazione della prova scritta di Italiano

Per valutare i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte di italiano, ci si avvarrà dei criteri e della griglia di correzione delle prove scritte:

La prova scritta dovrà accertare

- La padronanza della lingua
- La capacità di espressione personale
- Il corretto ed appropriato uso della lingua
- La coerente ed organica esposizione del pensiero

Griglia di valutazione per le prove scritte di Italiano:

CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
ADERENZA ALLA TRACCIA	Non aderente o Limitata	Parziale	Generica	Completa ma non sempre approfondita	Completa ed approfondita	Completa, approfondita ed equilibrata	Completa, approfondita, equilibrata ed originale
CONOSCENZE, INFORMAZIONI E CONTENUTI	Scorrette Inesistenti Esigue	Imprecise	Semplici con qualche imprecisione	Per lo più corrette	Corrette	Esaurienti	Ampie, sicure ed approfondite
ARGOMENTAZIONE	Assente - Scarsa	Modesta	Sufficiente	Soddisfacente	Articolata	Articolata e con apporti personali	Esaustiva con eccellenti capacità di giudizio
STRUTTURA DEL DISCORSO (Chiarezza ed organicità espositiva)	Incoerente - Disordinata	A tratti disordinata	Non sempre coesa. Qualche incongruenza (contraddizioni, illogicità)	Per lo più coerente	Coerente	Chiara e coesa	Organica e ben articolata
FORMA (Correttezza grafica, ortografica e morfo-sintattica)	Totalmente scorretta	Errori diffusi	Qualche errore	Diverse imprecisioni	Qualche imprecisione	Corretta	Corretta ed originale
LESSICO	Ridotto Scarno Povero	Elementare	Semplice	Vario	Preciso	Appropriato	Appropriato ed accurato

In riferimento alla **valutazione finale della prova**, sarà utilizzato il voto INTERO applicando il criterio della media. Per la formulazione del giudizio si fa riferimento alle singole voci in tabella.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON D.S.A. e BES (se indicato nel PDP)

Per la valutazione degli alunni con DSA non si tiene conto del criterio FORMA dal quale sono dispensati. Potranno utilizzare il PC. Nel caso non utilizzassero il PC sono inoltre dispensati dal ricopiare il testo in bella copia. Possono scrivere in stampato maiuscolo.

Prova scritta relativa alle competenze Logico Matematiche

La prova accerta la capacità di rielaborazione e la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- numeri
- spazio e figure
- relazioni e funzioni
- dati e previsioni

La commissione predispose almeno **tre tracce**, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste
- quesiti a risposta aperta

Nella predisposizione delle tracce la commissione **può fare riferimento** anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti **più problemi o quesiti**, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Durata della prova: tre ore.

Criteria di valutazione della prova scritta di matematica

Per la valutazione della prova scritta si intende verificare:

- la conoscenza dei concetti fondamentali delle varie strutture matematiche proposte;
- la capacità di applicare regole e proprietà e di utilizzare tecniche di calcolo appropriate;
- la capacità di individuare i procedimenti risolutivi di un problema;
- l'uso appropriato di termini, simboli e di rappresentazioni grafiche;
- la capacità di valutare con senso critico i risultati ottenuti;
- l'ordine e la precisione nell'esecuzione.

Livello 1 (voto 9-10)	Preparazione valida, con approfondita conoscenza dei contenuti, capacità di individuazione e applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, analisi e risoluzione di situazioni problematiche, padronanza dei linguaggi specifici;
Livello 2 (voto 7-8)	Preparazione soddisfacente in relazione alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di individuazione e applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, alla comprensione e risoluzione di situazioni problematiche, alla padronanza dei linguaggi specifici;
Livello 3 (voto 6)	Preparazione complessivamente sufficiente in relazione alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di individuazione e applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, alla comprensione e risoluzione di situazioni problematiche;
Livello 4 (voto 5)	Preparazione di base parzialmente lacunosa, con scarsa conoscenza dei contenuti, difficoltà e incertezze nelle applicazioni di regole, proprietà e tecniche di calcolo, nella comprensione e risoluzione di problemi, scarsa padronanza dei linguaggi specifici;
Livello 5 (voto 4)	Preparazione di base molto lacunosa, con conoscenza dei contenuti, capacità di applicazione di regole e tecniche di calcolo, di comprensione e risoluzione di problemi, di comprensione dei linguaggi specifici inadeguate.

Criteria di valutazione per alunni con DSA e BES (se indicato nel PDP)

Per la valutazione della prova scritta si intende verificare:

- la conoscenza dei concetti fondamentali delle varie strutture matematiche proposte;
- la capacità di applicare regole e proprietà e di utilizzare tecniche di calcolo appropriate;
- la capacità di individuare i procedimenti risolutivi di un problema;
- l'uso appropriato di termini, simboli e di rappresentazioni grafiche;
- l'ordine e la precisione nell'esecuzione.

Livello 1 (voto 9-10)	Preparazione valida, con conoscenza dei contenuti, capacità di individuazione e applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, analisi e risoluzione di situazioni problematiche, padronanza dei linguaggi specifici;
Livello 2 (voto 7-8)	Preparazione soddisfacente in relazione alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di individuazione e applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, alla comprensione e risoluzione di situazioni problematiche, alla padronanza dei linguaggi specifici;
Livello 3 (voto 6)	Preparazione complessivamente sufficiente in relazione alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di individuazione e applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, alla comprensione e risoluzione di situazioni problematiche;
Livello 4 (voto 5)	Preparazione di base parzialmente lacunosa, con scarsa conoscenza dei contenuti, difficoltà e incertezze nelle applicazioni di regole, proprietà e tecniche di calcolo, nella comprensione e risoluzione di problemi, scarsa padronanza dei linguaggi specifici;
Livello 5 (voto 4)	Preparazione di base molto lacunosa, con conoscenza dei contenuti, capacità di applicazione di regole e tecniche di calcolo, di comprensione e risoluzione di problemi, di comprensione dei linguaggi specifici inadeguate.

Prova scritta relativa alle competenze nelle Lingue Straniere studiate

La prova (unica) accerta le competenze di **comprensione e produzione scritta** riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, la corrispondenza al livello:

- A2 per l'inglese
- A1 per la seconda lingua comunitaria (francese)

Si tratta di un'unica prova articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per il francese che determinerà un unico voto

La commissione predispose **tre tracce** di prova unica con due sezioni distinte rispettivamente per le due lingue con riferimento alle **seguenti tipologie** ponderate sui due livelli di riferimento (A2 –A1):

- Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- Completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- Lettera o mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- Sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia (unica per inglese e francese) che viene proposta ai candidati.

Durata della prova: due ore (inglese) – 15 minuti di pausa – un'ora e mezza (francese).

Il voto è unico.

Criteria per la valutazione della prova scritta Lingue straniere

TIPOLOGIA A

COMPRESIONE

- Capacità di cogliere l'idea generale, di individuare le informazioni esplicite, di compiere inferenze e di individuare opinioni

PRODUZIONE

- Capacità di formulare risposte pertinenti a domande referenziali, di riformulare le informazioni contenute nel testo, di formulare risposte a domande personali

10	Comprensione completa e analitica	Produzione esauriente, personale e corretta	10
9	Comprensione analitica	Produzione esauriente, rielaborazione corretta e pertinente	9
8	Comprensione buona	Produzione pertinente, chiara la rielaborazione	8
7	Comprensione complessivamente corretta	Produzione abbastanza chiara, anche se semplice e poco personale	7
6	Comprensione generica / essenziale	Produzione sufficientemente chiara / poco autonoma, insicura nell'uso delle strutture linguistiche	6
5	Comprensione parziale / limitata ad <u>alcune</u> informazioni esplicite	Produzione spesso scorretta, poco autonoma / spesso non pertinente	5
4	Comprensione frammentaria / limitata a <u>poche</u> delle informazioni <u>più evidenti</u>	Produzione molto scorretta, priva di autonomia, spesso non pertinente	4

TIPOLOGIA B-C-D-E

- Capacità di comprendere la traccia e svolgerla in modo pertinente e completo.
- Capacità di organizzare tecnicamente la lettera.
- Capacità di esprimersi con correttezza grammaticale, proprietà lessicale, adeguatezza ed efficacia comunicativa.
- Capacità di costruire un testo coeso e scorrevole.

10	Svolgimento ampio e personale	Scelte espressive articolate, corrette, appropriate, efficaci (competenza linguistica e comunicativa estesa e sicura)	Testo ben strutturato, scorrevole, coeso	10
9	Svolgimento completo / esaustivo	Scelte espressive corrette, appropriate e abbastanza efficaci (competenza linguistica e comunicativa sicura)	Testo ben strutturato, scorrevole, coeso	9
8	Svolgimento completo/ pertinente	Forma globalmente corretta e appropriata (scelte espressive abbastanza adeguate)	Testo lineare, abbastanza scorrevole e coeso	8
7	Svolgimento adeguato/ abbastanza completo	Forma semplice, ma complessivamente chiara (scelte espressive limitate e non sempre adeguate)	Testo non sempre scorrevole e coeso	7
6	Svolgimento essenziale / non del tutto adeguato o completo	Forma semplice / elementare ma nel complesso sufficientemente chiara / comprensibile (alcuni/ diversi errori)	Testo non sempre / poco scorrevole, a tratti faticoso	6
5	Svolgimento limitato / parziale	Forma poco corretta anche a livello elementare / di strutture di base (numerose errori e improprietà); comunicazione faticosa	Testo disorganico / frammentario	5
4	Svolgimento molto limitato	Forma molto scorretta anche a livello elementare / di strutture di base	Testo non comprensibile	4

Criteria di valutazione per alunni con DSA e BES (se indicato nel PDP)

L'acquisizione della capacità di comprendere testi scritti è presente negli obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado nelle "Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione" ed è ancora meglio espressa nella Bozza del 30 maggio 2012 come capacità di "leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali, [...] leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi [...], produrre risposte a questionari". Inoltre una delle prove scritte dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è proprio la risposta a domande relative ad un brano che viene proposto per la lettura. Per tale motivo fin dalla classe prima gli alunni svolgono esercitazioni e verifiche di questo tipo adottando procedure adeguate (true/false, charts...)

I candidati con disturbi specifici di apprendimento, di cui alla legge n. 170/2010, possono utilizzare per la prova scritta gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011.

In conformità con quanto indicato dal citato decreto ministeriale, per la piena comprensione, il testo della prova scritta, che sarà letto ad alta voce, è stato redatto utilizzando il carattere Century Gothic 12/14, giustificato a sinistra evitando paragrafi lunghi e densi. Inoltre, si segnala l'opportunità di prevedere tempi più lunghi (30') di quelli ordinari per lo svolgimento della prova, con particolare riferimento all'accertamento delle competenze nella lingua straniera e di adottare criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma.

TIPOLOGIA A

- Capacità di cogliere il senso globale del brano.
- Capacità di individuare nel testo informazioni esplicite.
- Capacità di trascrivere autonomamente le informazioni rintracciate, rispettando l'insieme – frase.

9 - 10	Individua tutte le informazioni richieste, rispondendo alle domande referenziali e in modo semplice ma corretto a quelle personali.
8	Individua la maggior parte delle informazioni richieste, rispondendo alle domande referenziali e in modo semplice ma comprensibile a quelle personali.
7	Individua la maggior parte delle informazioni richieste, rispondendo alle domande referenziali con frasi di senso compiuto.
6	Individua almeno il 50% delle informazioni richieste, rispondendo alle domande referenziali con frasi di senso compiuto.
5	Individua solo una piccola parte delle informazioni esplicite (inferiore al 50%; le risposte alle domande referenziali sono spesso frammentarie.
4	Non individua correttamente le informazioni esplicite; le risposte non sono pertinenti o sono frammentarie

Colloquio d'esame

Il colloquio viene condotto **collegialmente** dalla sottocommissione ed è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione

- Alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo
- Alle capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio
- Ai livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione
- Alla prova pratica di strumento (per indirizzo musicale)

Il colloquio, pertanto, non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione).

MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

La commissione imposterà il colloquio in modo da consentire una valutazione comprensiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando ogni artificiosa connessione fra gli argomenti o la caduta in un repertorio di domande e di risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari organici collegamenti. E' opportuno, inoltre, lasciare spazio, durante il colloquio, all'esposizione delle conoscenze relative a quelle discipline che non prevedono la prova scritta. La prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame.

L'impostazione e le modalità dello svolgimento delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno.

Poiché la classe è eterogenea, può essere suddivisa in fasce omogenee per possesso d'abilità e capacità raggiunte; pertanto la prova si articolerà in modo da consentire di verificare le seguenti fasce di livello.

Il colloquio procederà essenzialmente con le seguenti modalità che verranno utilizzate ed integrate, sempre tenendo conto di un iter individualizzato:

LIVELLO	MODALITA' DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO
ALTO e MEDIO-ALTO 8-9-10	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione di un argomento scelto dall'alunno • esposizione di contenuti per evidenziare capacità di collegamento e di sintesi • valutazione e osservazioni personali su contenuti e attività svolte • discussione e riflessione sulla documentazione (materiale) preparata per l'esame • discussione sulle prove scritte
MEDIO 7	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione di un argomento scelto dall'alunno • esposizione di contenuti e/o attività svolte • presentazione della documentazione (materiale) preparata per l'esame e delle tecniche applicate • discussione sulle prove scritte
MEDIO-BASSO 6	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione di un argomento scelto dall'alunno su contenuti semplici e/o esperienze personali • esposizione guidata di contenuti e/o attività svolte • presentazione guidata della documentazione (materiale) preparata per l'esame • correzione guidata relativa ad alcuni errori individuati nelle prove scritte
BASSO	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione guidata di un argomento concordato con l'alunno su contenuti semplici e/o esperienze personali • presentazione guidata della documentazione (materiale) preparata per l'esame • correzione guidata relativa ad alcuni errori individuati nelle prove scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori:

- conoscenza degli argomenti;
- chiarezza espositiva;
- capacità di operare collegamenti tra le varie discipline, trasferendo le competenze da un campo disciplinare ad un altro;
- padronanza dei linguaggi specifici;
- Capacità di analisi e sintesi.

VALUTAZIONE FINALE

CRITERI E VALUTAZIONE DELLE PROVE

- La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.
- La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

- Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

INDICATORI PER IL CALCOLO DELLA MEDIA FINALE (VOTO NUMERICO)

Ai fini della determinazione del **voto finale** dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede:

- Preliminarmente a calcolare la media dei voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare in questa fase arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.
- Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.
- **Il voto finale così calcolato viene arrotondato** all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.
- La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso **in decimi**.
- L'esame di stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale **non inferiore ai sei decimi**.
- La votazione finale di dieci decimi può essere **accompagnata dalla lode**, con delibera assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel **percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame**.

INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE

- Grado di preparazione complessiva
- Eventuali difficoltà incontrate
- Capacità e/o attitudini dimostrate
- Livello globale di maturazione
- Consiglio orientativo

ESITO ESAME DI STATO

- Esito dell'esame sarà pubblicato all'albo con indicazione del voto finale in decimi.
- Per chi non supera esame nel tabellone sarà scritto "**Esame non superato**" **senza esplicitazione del voto finale conseguito**.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Agli alunni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** redatta dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale sulla base del modello nazionale adottato con D.M n.742/2017

Il Modello è integrato da una sezione a cura dell'Invalsi con la descrizione dei livelli conseguiti nelle Prove nazionali.

Per gli **alunni con disabilità**, certificata i sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da **una nota esplicativa** che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze, agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

CANDIDATI CON DISABILITA' certificata ai sensi della L.n.104/92

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la Sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del P.E.I (Piano Didattico Individualizzato) relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, PROVE DIFFERENZIATE idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

I candidati con disabilità sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri di calcolo previsti per tutti gli altri allievi.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A) certificati ai sensi della L. n.170/2010

Per i candidati con D.S.A lo svolgimento dell'esame di stato è coerente con il P.D.P (Piano Didattico Personalizzato) predisposto dal Consiglio di Classe .

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare tempi più lunghi di quelli ordinari.

Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti nel PDP, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità della prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del P.D.P.

Per il candidato la cui certificazione di DSA abbia previsto:

- la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere , la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.
- Oppure l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone , se necessario prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per tutti i candidati con DSA l'esito dell'esame di stato viene determinato sulla base dei criteri di calcolo previsti per tutti gli altri candidati.

Sia per i candidati con disabilità certificata sia per i candidati DSA nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione della modalità di svolgimento e/o della differenziazione delle prove.

CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)

Per gli alunni con **bisogni educativi speciali (BES)** che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa – né gli strumenti compensativi di cui alla nota 3 giugno 2014, n. 3587, superata dal nuovo quadro normativo. **Tuttavia, la commissione, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.**

PROVE INVALSI - CLASSE TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROVE INVALSI ED ESAME DI STATO

La partecipazione alle prove Invalsi è REQUISITO PER L'AMMISSIONE all'Esame di Stato, indipendentemente dall'esito (art. 7 c. 4 del D.Lgs 62/2017).

L'esito delle prove INVALSI confluisce nella **Certificazione delle Competenze** dei singoli alunni in livelli descrittivi (art.9, c.3, lett. f del D.Lgs 62/2017 e art. 4 del D.M. 742 del 3/10/2017) distinti per:

Italiano (6 livelli)

Matematica (6 livelli)

Inglese:

 Lettura (4 livelli)

 Ascolto (4 livelli)

Entro la fine dell'anno scolastico, prima dello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, la scuola può scaricare la **Certificazione delle Competenze** di cui all'art. 4, c. 2 (Italiano e Matematica) e c.3 (Inglese) del D.M. 742/2017

Ambiti disciplinari delle prove	Durata	Modalità di somministrazione e periodi di svolgimento
ITALIANO	90 minuti	<ul style="list-style-type: none">• Computer Based (CBT)• On line• Con i più diffusi sistemi operativi• (open source e proprietari) <p>Si svolgeranno in genere nel mese di aprile in un arco temporale comunicato dall'Invalsi:</p> <p>classi <u>NON</u> campione: data da definire classi <u>campione</u>: data da definire</p>
MATEMATICA	90 minuti	
INGLESE (livello A1 e A2 del QCRE)	90 minuti	

La somministrazione Computer Based delle prove INVALSI saranno organizzate:

- per classe o per una parte di classe
- in sequenza (prima un gruppo poi un altro, usando gli stessi computer) oppure in parallelo (usando due o più laboratori o gruppi di computer portatili, ecc.)

Le prove verranno svolte in :

- TRE giornate distinte, una per ciascuna materia (in base al calendario delle classe predisposto)

Lo svolgimento della singola prova non può essere interrotto dallo studente.

La somministrazione mediante computer richiede un elevato numero di prove differenti (forme) che condividono le seguenti caratteristiche:

- stessa difficoltà complessiva
- equivalenza misuratoria
- stessa modalità di composizione (ambiti, tipologie di testo, numero di quesiti, formati dei quesiti, ecc.)

Ciascuna forma è estratta da una banca di domande composta da centinaia di quesiti ed è assegnata agli studenti secondo un preciso disegno statistico.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA DI INGLESE

Competenze oggetto di valutazione:

- competenze della lettura (reading)
- competenze dell'ascolto (listening)
- elementi di uso della lingua (dal 2019)

Livello del QCER : livello A1 e livello A2

La prova INVALSI d'Inglese si compone di:

- 3-4 task di comprensione della lettura per il livello A1 e 3-4 task per il livello A2 (durata 40 minuti)
- 3-4 task di comprensione dell'ascolto per il livello A1 e 3-4 task per il livello A2 (durata 40 minuti)
- **Task di lettura:** lunghezza massima 220 parole, numero di quesiti da 3 a 8
- **Task di ascolto:** brano di durata massima di 2 minuti, numero di quesiti per ciascuna task da 3 a 8.

TRASMISSIONE DEI DATI E CORREZIONE DELLE PROVE

La correzione della prove è **TOTALMENTE CENTRALIZZATA**

La trasmissione dei dati INVALSI avviene in **automatico contestualmente alla chiusura della prova** (o in seguito all'esaurimento del tempo previsto per la prova)

ALLIEVI CON DISABILITÀ

Gli **allievi con disabilità**, di norma, svolgono le prove INVALSI, inclusa quella d'Inglese (art. 11, c. 4 del D. Lgs. 62/2017 e nota MIUR 1865 del 10.10.2017).

Se previsto dal PEI, possono essere adottate:

misure **compensative**:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova)
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice
- dizionario di italiano
- ingrandimento
- adattamento della prova per alunni sordi in formato word
- Braille (per italiano matematica)

misure **dispensative**:

- esonero da una o più prove
- per l'inglese esonero anche solo da una delle due parti (reading o listening) della prova.
- Svolgimento di una prova equipollente

ALLIEVI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Di norma gli **allievi con DSA** svolgono le prove INVALSI, inclusa quella d'Inglese (art. 11, c. 4 del D. Lgs. 62/2017 e nota MIUR 1865 del 10.10.2017).

Se previsto dal PDP, possono essere adottate:

- misure **compensative**:

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova)
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice
- dizionario di italiano

- misure **dispensative**:

esonero dalla prova nazionale di lingua Inglese

per gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera